

ORDINE DEL GIORNO n. 934

Il Consiglio regionale

premesse che

- l'articolo 35 della Costituzione italiana prevede che "la Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni";
- l'articolo 5, comma 2, dello Statuto regionale recita; "la Regione [...] contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale";

visto che

- secondo i dati Eurostat, aggiornati ad aprile 2016, il Piemonte è in sesta posizione in Europa per quanto riguarda la registrazione per i marchi con 483 richieste, preceduta dalla Lombardia (1862), Veneto (919), Emilia Romagna (718), Lazio (611), Toscana (533);
- nel febbraio 2014 a Berlino sotto il brand "Made in Piemonte", circa 20 aziende, tra le più rappresentative del territorio regionale, grazie al sostegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, unitamente al FEASR-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, hanno partecipato alla 22ma edizione di Fruit Logistica, la rassegna internazionale di riferimento per l'intera filiera di frutta e ortaggi;
- come indicato sul sito della Regione con il Testo Unico per l'Artigianato (l.r. 1/2009) la Regione Piemonte assegna un ruolo importante all'Artigianato Artistico e Tipico di Qualità. In tale ottica la Regione, con l'attribuzione del riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" alle imprese che ne abbiano i requisiti, intende salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di antico prestigio e offrire opportunità professionali, pur nel rispetto della tradizione.

appreso che

- i vantaggi del riconoscimento "Piemonte Eccellenza Artigiana" sono:
 - valorizzare l'artigianato artistico, tipico e tradizionale
 - offrire ai consumatori un simbolo di fiducia
 - comunicare la qualità delle lavorazioni
 - rendere riconoscibili prodotti e lavorazioni sui mercati nazionali ed esteri;
- inoltre, nell'ambito del "Programma degli interventi", le Imprese possono usufruire delle agevolazioni previste dal Testo Unico l.r. 1/2009 in materia di artigianato artistico, tipico e di qualità quali:
 - la tutela dei requisiti professionali e di origine
 - la partecipazione a rassegne in Italia e all'Estero
 - la realizzazione di pubblicazioni e cataloghi
 - la realizzazione di supporti pubblicitari
 - l'esposizione e la vendita dei propri manufatti presso strutture pubbliche di conservazione dei beni culturali (musei, gallerie, palazzi storici)

- la partecipazione all'attuazione della formazione di giovani, con contributo pubblico, in qualità di "Bottega Scuola";

considerato che l'ordine del giorno n. 371 "Salvaguardia del Made in Italy e del Made in Piemonte e contrasto alla delocalizzazione selvaggia", prima firmataria Francesca Frediani, è stato approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 16 giugno 2015

impegna la Giunta regionale del Piemonte

affinché contribuisca, nel rispetto delle competenze regionali, ad estendere e a riconoscere il marchio Made in Piemonte a tutti gli ambiti produttivi, per incentivare l'attrattività del contesto territoriale in un'ottica premiante e procedendo alla revoca dei contributi regionali, concessi a qualsiasi titolo, alle imprese con una o più sedi dislocate sul territorio regionale che delocalizzano la propria produzione.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 30 novembre 2016*